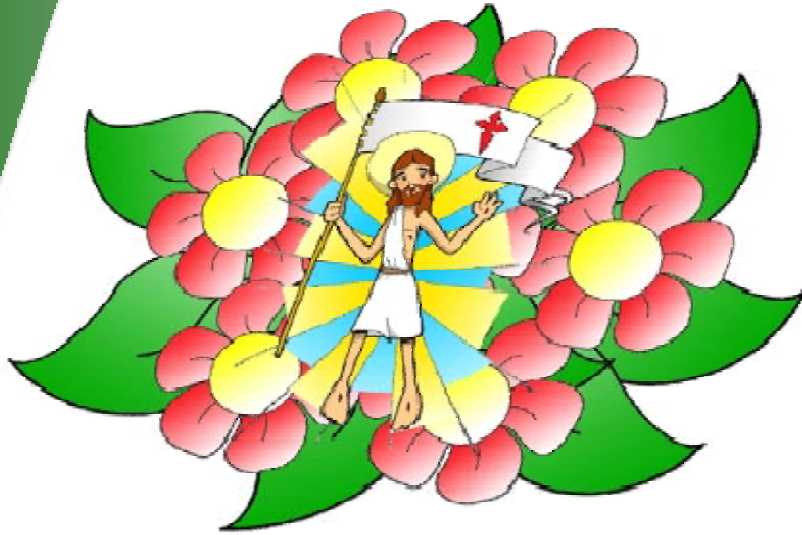
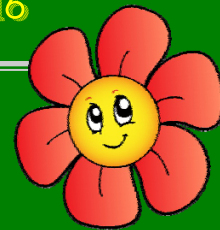


MISERICORDIA è
profumo di Bontà!



QUARESIMA 2016

SCHEDA OPERATIVE
PER BAMBINI
DAI 7 AI 10 ANNI



Misericordia è ... LUCE

Vangelo

TENTAZIONI DI GESU' Lc 4,1-13

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo.

Link al Vangelo



Le tentazioni nel deserto ci fanno sentire Gesù vicino, soprattutto quando attraversiamo periodi burrascosi. Da Lui impariamo a gestire le tentazioni che ci assalgono. Ad avere controllo su noi stessi, sul corpo, sui desideri, sulla superbia, sulla voglia di onnipotenza. Da lui impariamo a lasciarci guidare dallo Spirito Santo.

Non di solo pane vive l'uomo.

L'uomo ha anche una valenza spirituale, culturale, umana che a volte non sviluppa. Anche noi possiamo essere utili a stimolare indirizzi di vita, a dare consigli di orientamento, ad approfondire il sapere. Possiamo essere guida per chi ci è accanto!

Opere di Misericordia Spirituale

CONSIGLIARE I DUBBIOSI

Consigliare coloro che sono nel dubbio e nel timore. E' l'opera di chi incoraggia a prendere buone decisioni; è l'opera di chi aiuta a capire meglio le cose; è l'opera di chi fa attenzione nei consigli che dà: non dà troppi consigli facili o legati ai propri interessi ...

INSEGNARE AGLI IGNORANTI

Aiutare e istruire le persone che hanno più difficoltà nella vita. E' l'opera di chi non è geloso delle cose che sa e non le tiene solo per sé; è l'opera di chi si impegna a far capire con pazienza come stanno veramente le cose; è l'opera di chi non approfitta di quello che gli altri non sanno per portare avanti i propri interessi ...

Impegno

Per mettere in pratica le opere di misericordia di questa settimana potresti provare ad essere anche tu luce per le persone che ti sono accanto.

Vai incontro ad un bambino solo, senza amici, ed aiutalo ad integrarsi nel tuo gruppo! Oppure racconta ai tuoi amici quello che sai di Gesù, o condividi con loro quello che hai fatto questa settimana col tuo gruppo di catechismo.

Attività

Che cosa starà dicendo questo bambino al suo amico? Sostituisci ad ogni simbolo la lettera corretta e lo scoprirai!

▶ = I	¶ = E	• = T	√ = C
Σ = O	Π = N	Ω = P	≠ = S
∞ = U	Δ = R	◇ = A	



Preghiera dal Salmo 22:

Pastore Buono

Quando il dubbio ci assale abbiamo bisogno di una guida che sia luce ai nostri passi. Il Signore viene incontro a noi come pastore buono che rischiera il nostro cammino.

Il Signore è il mio pastore nulla mi manca, mi conduce per prati verdi verso l'acqua ristoratrice.

Mi ridona forza e coraggio, mi guida su sentieri sicuri, è fedele e premuroso: sono prezioso ai suoi occhi.

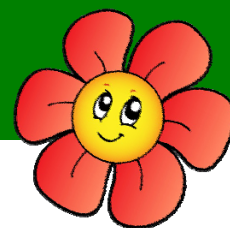
Se cammino in luoghi oscuri non ho paura: il Signore è con me, con lui a fianco sono sicuro.

(Rielaborato da G. Novella - I salmi - Preghiera per i ragazzi - LDC)



Π Σ Π • ▶
Ω Δ ¶ Σ √ √ ∞ Ω ◇ Δ ¶
√ ▶ ≠ Σ Π Σ ▶ Σ
√ Σ Π • ¶ !

Misericordia è ... LUCE



Racconto IL SIGNIFICATO DELLA VITA



Tratto da
"Solo il vento lo sa"
Piccole storie per l'anima -
Bruno Ferrero - Ed. Elledici

Un professore concluse la sua lezione con le parole di rito: "Ci sono domande?".

Uno studente gli chiese:

"Professore, qual è il significato della vita?".

Qualcuno, tra i presenti che si apprestavano a uscire, rise. Il professore guardò a lungo lo studente, chiedendo con lo sguardo se era una domanda seria. Compresse che lo era. "Le risponderò" gli disse. Estrasse il portafoglio dalla tasca dei pantaloni, ne tirò fuori uno specchietto rotondo, non più grande di una moneta. Poi disse: "Ero bambino durante la guerra. Un giorno, sulla strada, vidi uno specchio andato in frantumi. Ne conservai il frammento più grande. Eccolo. Cominciai a giocarci e mi lasciai incantare dalla possibilità di dirigere la luce riflessa negli angoli bui dove il sole non brillava mai: buche profonde, crepacci, ripostigli. Conservai il piccolo specchio. Diventando uomo finii per capire che non era soltanto il gioco di un bambino, ma la metafora di quello che avrei potuto fare nella vita. Anch'io sono il frammento di uno specchio che non conosco nella sua interezza. Con quello che ho, però, posso mandare la luce, la verità, la comprensione, la conoscenza, la bontà, la tenerezza nei bui recessi del cuore degli uomini e cambiare qualcosa in qualcuno. Forse altre persone vedranno e faranno altrettanto. In questo per me sta il significato della vita".

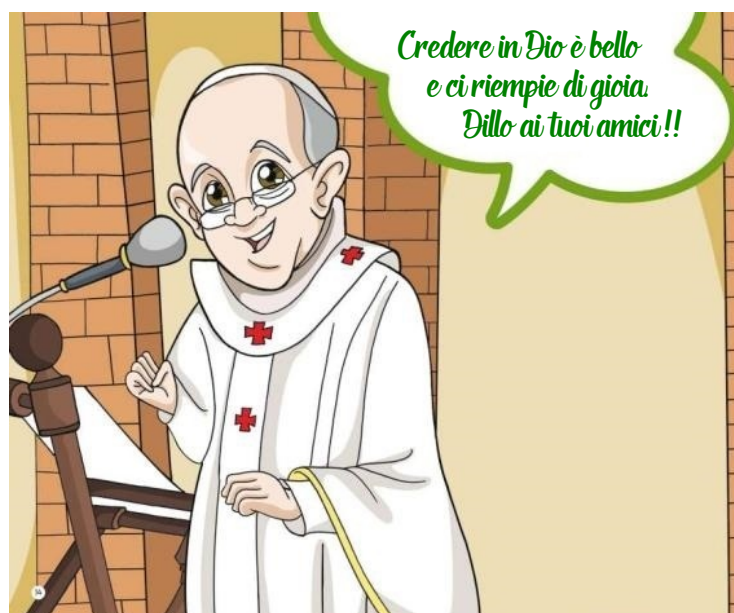
Dal logo del Giubileo

un prezioso insegnamento ...

Il disegno ci mostra un uomo sulle spalle di Gesù Cristo. Quell'uomo siamo noi. Siamo sulle sue spalle, cioè siamo nel suo abbraccio, siamo in buone mani. Anche nei momenti difficili siamo in buone mani. E' Lui che ci sostiene ed è guida e Luce per i nostri passi. A noi il compito di essere riflesso della sua Luce.



Dice papa Francesco:



Credere in Dio è bello
e ci riempie di gioia.
Dillo ai tuoi amici!!

"Papa Francesco a fumetti"
Edizioni Master

Misericordia è ... **PREGHIERA**

Vangelo

TRASFIGURAZIONE DI GESU' Lc 9, 28-36

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare.

Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfelgorante.

Link al Vangelo



La trasfigurazione di Gesù è un anticipo dell'evento che vivranno coloro che lo seguono e che muoiono nella speranza della resurrezione. Ciascuno di noi è proteso verso la luce e la verità del Regno. Poter essere nel numero dei beati è un auspicio per noi e per i nostri parenti e amici che già sono passati da questa vita. Le nostre preghiere ci fanno sentire in comunione con il cammino dei nostri cari defunti.

Impariamo a pregare da Gesù: Egli ci insegna a farlo per lodare Dio di ciò per cui gioiamo e per chiedere il suo aiuto prima di momenti importanti nella nostra vita terrena.

Opere di Misericordia Spirituale

PREGARE DIO PER I VIVI E PER I MORTI

Pregare per i vivi e per i defunti.

E' l'opera dei genitori che pregano per i figli, dei figli che pregano per i genitori, degli amici che pregano gli uni per gli altri; è l'opera di chi affida a Dio prima che a se stesso la soluzione dei problemi, siano essi propri od altrui; è l'opera di coloro che pregano per i propri cari defunti e per ogni persona che muore.

Impegno

Per mettere in pratica l'opera di misericordia di questa settimana potresti portare dei fiori non solo alla mamma, ma anche a Gesù. E se non trovi fiori, dona quelli del tuo cuore, che sono le "tue preghiere". Nelle tue preghiere ricorda sempre la tua famiglia e le persone a cui vuoi bene. Ricorda anche chi è già in Paradiso recitando la preghiera dell'Eterno Riposo.

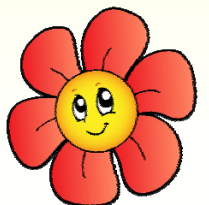
Attività

Ripassiamo insieme la preghiera dell'ETERNO RIPOSO. Inserisci le parole sottostanti nello spazio corretto:

SIGNORE
LUCE
RIPOSO
PACE



«L'ETERNO _____
DONA LORO, O _____,
E SPLENDA AD ESSI
LA _____ PERPETUA.
RIPOSINO IN _____.
AMEN»



Pregiera dal Salmo 4: Sei tu la mia pace

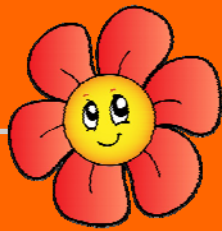
*Padre Buono,
nelle mie quotidiane difficoltà,
quando incontro persone
che non mi capiscono
o mi fanno del male
io mi rivolgo a te
che sempre m'accogli.
Mi indichi la strada del bene.
Gustando le tenerezze del tuo
Amore sono colmo di gioia e vado a
riposare con la pace nel cuore.*

Desidero tanto pregarti,
Signore:
sono sicuro che tu mi capisci
e mi liberi dalla paura.
Abbi pietà di me, Signore,
ascolta la mia preghiera.

Molti si domandano:
"Chi ci darà la felicità?".
Nelle cose, Signore,
non la cerco:
sei tu la mia gioia.
Vado a dormire tranquillo
e subito m'addormento:
sei tu la mia pace.

*(Rielaborato
da G. Novella -
I salmi - Preghiera
per i ragazzi - LDC)*





Misericordia è ... PREGHIERA

Racconto LA LISTA DELLA SPESA



Tratto da
"Ma noi abbiamo le ali"
Piccole storie per l'anima -
Bruno Ferrero - Ed. Elledici

Una donna infagottata in abiti fuori misura entrò nel negozio di alimentari. Si avvicinò al gestore del negozio e umilmente a voce bassa gli chiese se poteva avere

una certa quantità di alimenti a credito. Gli spiegò che suo marito si era ammalato in modo serio e non poteva più lavorare e i loro quattro figli avevano bisogno di cibo. L'uomo sbuffò e le intimò di togliersi dai piedi. Dolorosamente la donna supplicò: "Per favore signore! Le porterò il denaro più in fretta che posso". Il padrone del negozio ribadì duramente che lui non faceva credito e che lei poteva trovare un altro negozio nel quartiere.

Un cliente che aveva assistito alla scena si avvicinò al padrone e gli chiese di tentare almeno di accontentare la povera donna. Il droghiere con voce riluttante, chiese alla donna: "Ha una lista della spesa?". Con un filo di speranza nella voce, la donna rispose: "Sì, signore".

"Bene", disse l'uomo, "Metta la sua lista sulla bilancia. Le darò tanta merce quanto pesa la sua lista".

La donna esitò un attimo con la testa china, estrasse dalla borsa un pezzo di carta e scarabocchiò qualcosa in fretta, poi posò il foglietto con cautela su un piatto della bilancia, sempre a testa bassa. Gli occhi del droghiere e del cliente si dilatarono per la meraviglia quando videro il piatto della bilancia abbassarsi di colpo e rimanere abbassato. Il droghiere fissando la bilancia, brontolò: "E' incredibile!".

Il cliente sorrise e il droghiere cominciò a mettere sacchetti di alimenti sull'altro piatto della bilancia. Sbatteva sul piatto scatole e lattine, ma la bilancia non si muoveva. Così continuò e continuò, con una smorfia di disgusto sempre più marcata. Alla fine afferrò il foglietto di carta e lo fissò, livido e confuso. Non era una lista della spesa.

Era una preghiera: "Mio Dio, tu conosci la mia situazione e sai ciò di cui ho bisogno: metto tutto nelle tue mani".

Il droghiere consegnò alla donna tutto ciò che le serviva, in un silenzio imbarazzato. La donna ringraziò e lasciò il negozio.

Solo Dio conosce il peso della preghiera.

Dal logo del Giubileo un prezioso insegnamento ...

Due visi e soltanto tre occhi. Perché un occhio è in comune tra Gesù e l'uomo sulle spalle. Questo significa che noi possiamo guardare le cose, le persone e le vicende con lo stesso sguardo di Gesù. Pregare è stare in compagnia di Gesù ed imparare a guardare la vita con il suo stesso sguardo, carico di speranza e amore. Pregare è imparare il suo sguardo.



Dice papa Francesco:



"Papa Francesco a fumetti"
Edizioni Master



Misericordia è ... PAZIENZA

Vangelo

PARABOLA DEL FICO STERILE Lc 13, 1-9

Io vi dico, se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo ...

Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò ...

«Padrone, lascialo ancora quest'anno ... vedremo se porterà frutto per l'avvenire».

Link al Vangelo



Gesù ci invita alla conversione e ad essere pronti per non essere colti alla sprovvista. Ma ci invita anche a non avere fretta, ad essere pazienti e a non stancarci di dare una risposta operosa al suo Vangelo perché produca frutti di bene, specialmente nei confronti dei fratelli con cui camminiamo.

Amarci, fare comunione, sopportarci, perdonarci sono i frutti più graditi al Signore.

Opere di Misericordia Spirituale

SOPPORTARE PAZIENTEMENTE LE PERSONE MOLESTE

Sopportare con pazienza le persone fastidiose, sgradevoli, irritanti, noiose.

È l'opera di chi accetta le persone così come sono; è l'opera di chi usa pazienza con le persone che indispungono, si pone al loro fianco e insieme cercano di migliorarsi a vicenda; è l'opera di chi non dà troppo peso al giudizio negativo ricevuto da altri; è l'opera di chi evita di vendicarsi.

Impegno Non è facile essere amico con tutti allo stesso modo. Per mettere in pratica l'opera di misericordia di questa settimana impegnati, però, a sorridere anche a chi ti è meno simpatico e magari cerca di conoscerlo un po' meglio. Potresti scoprire che non è poi così male!

Attività

Avere pazienza con le persone irritanti, aiutarle a migliorare, a convertirsi, significa cambiare e crescere insieme nell'amore!

Con una freccia, collega ognuno di questi difetti con il pregio opposto e scoprirai come, con l'aiuto di Gesù, ognuno di noi può cambiare e crescere nell'amore!



Preghiera dal Salmo 36: Vera felicità

Se vedi la gente che fa il male, felice non invidiarla, rifletti.
Seguire il Signore è realizzare te stesso.
Vivere il suo amore è ciò che ti costruisce.
Parla con lui: ti indicherà la via e avrai la vera gioia dal tuo amico più sincero.

Non arrabbiarti contro i cattivi, non aver invidia di chi compie il male; appassirà presto come il fieno, cadrà come l'erba falciata nei prati.

Ma tu confida nel Signore, cerca di fare il bene e vivi con fede. Nel Signore cerca la gioia: esaudirà i desideri del tuo cuore.

Dei cattivi, i buoni avranno compassione; li aiuteranno, diventando un dono continuo. Il Signore rende sicuri i passi dell'uomo, segue con amore il suo cammino; se cade, non rimane a terra perché il Signore lo tiene per mano.

Il buono sa comprendere gli altri, si sente benedetto ogni giorno dal Signore.

(Rielaborato da G. Novella - I salmi - Preghiera per i ragazzi - LDC)



IMPAZIENTE

DISOBEDIENTE

EGOISTA

SGARBATO

INOSPITALE

GENEROSO

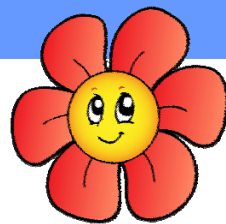
ACCOGLIENTE

GENTILE

PAZIENTE

OBEDIENTE

Misericordia è ... PAZIENZA



Racconto GLI ABETI



Tratto da "C'è ancora qualcuno che danza" - Piccole storie per l'anima - Bruno Ferrero - Ed. Elledici

Una pigna gonfia e matura si staccò da un ramo di abete e rotolò giù per il costone della montagna, rimbalzò su una roccia sporgente e finì con un tonfo in un avvallamento umido e ben esposto. Una manciata di semi venne sbalzata fuori dal suo comodo alloggio e si sparse

sul terreno. "Urrà!" gridarono i semi all'unisono. "Il momento è venuto!" Cominciarono con entusiasmo ad annidarsi nel terreno, ma scoprirono ben presto che l'essere in tanti provocava qualche difficoltà. "Fatti un po' più in là, per favore!". "Attento! Mi hai messo il germoglio in un occhio!". E così via. Comunque, urtandosi e sgomitando, tutti i semi si trovarono un posticino per germogliare. Tutti meno uno.

Un seme bello e robusto dichiarò chiaramente le sue intenzioni: "Mi sembrate un branco di inetti! Pigiate come siete, vi rubate il terreno l'un con l'altro e crescerete rachitici e stentati. **Non voglio avere niente a che fare con voi. Da solo potrò diventare un albero grande, nobile e imponente. Da solo!**".

Con l'aiuto della pioggia e del vento, il seme riuscì ad allontanarsi dai suoi fratelli e piantò le radici, solitario, sul crinale della montagna.

Dopo qualche stagione, grazie alla neve, alla pioggia e al sole divenne un magnifico giovane abete che dominava la valletta in cui i suoi fratelli erano invece diventati un bel bosco che offriva ombra e fresco riposo ai viandanti e agli animali della montagna. Anche se i problemi non mancavano. "Stai fermo con quei rami! Mi fai cadere gli aghi". "Mi rubi il sole! Fatti più in là...". "La smetti di scompigliarmi la chioma?".

L'abete solitario li guardava ironico e superbo. Lui aveva tutto il sole e lo spazio che desiderava.

Ma una notte di fine agosto, le stelle e la luna sparirono sotto una cavalcata di nuvoloni minacciosi. Sibillando e turbinando il vento scaricò una serie di raffiche sempre più violente, finché devastante sulla montagna si abbattè la bufera.

Gli abeti nel bosco si strinsero l'un l'altro, tremando, ma proteggendosi e sostenendosi a vicenda. Quando la tempesta si placò, gli abeti erano estenuati per la lunga lotta, ma erano salvi.

Del superbo abete solitario non restava che un mozzicone scheggiato e malinconico sul crinale della montagna.

Dio non ha creato "io". Ha creato "noi".

Dal logo del Giubileo

un prezioso insegnamento ...

Sullo sfondo del disegno ci sono tre colori: al centro il nero, poi il blu scuro, poi il celeste. Potremo dire: dalle tenebre alla luce, dalla notte al giorno, dal buio al cielo sereno. Questo ci ricorda che ogni giorno Gesù lavora, con pazienza infinita, per tirarci fuori dalle tenebre, dal male. Sostenuto da Gesù, l'uomo sulle sue spalle "cammina". Anche noi, sicuri della sua presenza e della sua opera, possiamo provare a "camminare", a convertirci. Lasciamoci convertire, poco a poco, dallo Spirito di Gesù.



Dice papa Francesco:



L'amore di Dio può trasformare la nostra vita, far fiorire quelle zone di deserto che ci sono nel nostro cuore

"Papa Francesco a fumetti"
Edizioni Master

Misericordia è ... **PERDONO**

Vangelo

PARABOLA DEL PADRE MISERICORDIOSO Lc 15, 1-3 . 11-32

...facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato ...

Link al Vangelo

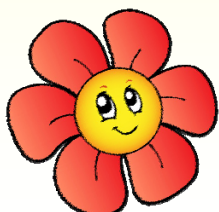


La Misericordia è la caratteristica del Padre più inattesa e sorprendente che ci viene rivelata da Gesù.

Gesù ci invita anche a **essere misericordiosi** come il Padre e a perdonare i nostri debitori nella stessa misura con cui Egli perdona le nostre colpe.

Attività

I due disegni si differenziano in almeno otto piccoli particolari. Riesci ad individuarli tutti?



Opere di Misericordia Spirituale

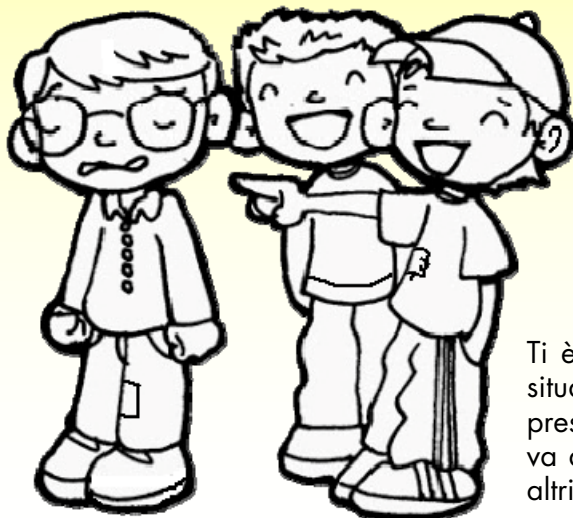
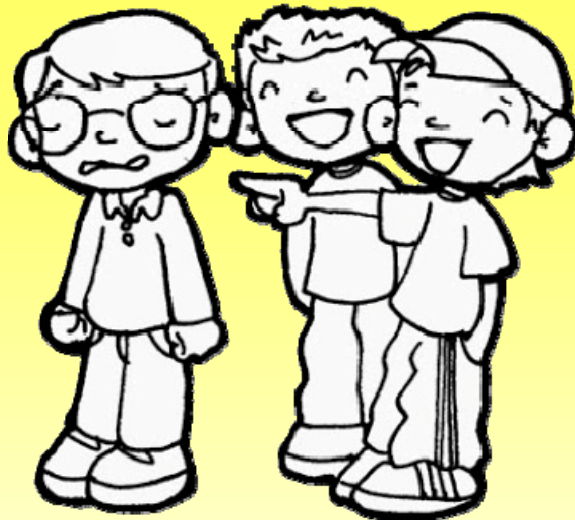
PERDONARE LE OFFESE RICEVUTE

Dimenticare presto il male ricevuto.

E' l'opera di chi cerca di capire le ragioni altrui in quello che hanno fatto; è l'opera di amici che non sono permalososi, non vedono qualche cosa di male dietro ogni parola e azione; è l'opera di chi risponde sempre con la non violenza ...

Impegno

Per mettere in pratica l'opera di misericordia di questa settimana prova a prenderti questo impegno: se hai bisticciato con qualcuno, fai la pace, non portare rancore. Il perdono fa bene anche al tuo cuore che si sentirà più leggero; non finire la giornata con questa colpa!



Preghiera dal Salmo 31: Perdonami Signore

Sono un peccatore, Signore, ti ho tradito, ho dimenticato il tuo progetto e mi ritrovo solo, con la mia colpa! Ma tu mi ridoni speranza: mi guardi con amore, fai nuova la mia vita. In Cristo, tuo Figlio, distruggi il peccato e mi inviti a far festa, perché ero perduto e tu mi hai ritrovato.

Beato chi viene purificato e perdonato dal Signore. Beato lui: perché Dio non ricorda le sue cattiverie.

Io me ne stavo tutto silenzioso: mi pesava sul cuore il male che avevo commesso.

Ti ho manifestato il mio peccato, non ti ho nascosto il mio errore.

Mi dicevo: confesserò al Signore le mie colpe! Tu mi hai liberato da tutto.

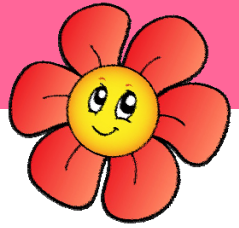
Fate perciò festa con me tutti voi che cercate di essere giusti. Fate festa con me voi che vi preoccupate di essere onesti.

(Rielaborato da G. Novella - I salmi - Preghiera per i ragazzi - LDC)



Ti è mai successo di trovarti in una situazione simile a quella qui rappresentata? Come ti sei sentito? Prova a parlarne con il catechista e gli altri bambini del tuo gruppo.

Misericordia è ... **PERDONO**



Racconto LA MEMORIA DI DIO



Tratto da "La vita è tutto quello che abbiamo"

Piccole storie per l'anima
Bruno Ferrero – Ed. Elledici

Una donna riteneva che Dio le apparisse in visione. Andò quindi a consigliarsi dal proprio vescovo. Il buon presule le fece la seguente raccomandazione: «Cara signora, lei forse sta credendo a delle illusioni. Deve

capire che in qualità di Vescovo della Diocesi sono io che posso decidere se le sue visioni sono vere o false».

«Certo, Eccellenza». «Questa è una mia responsabilità, un mio dovere». «Perfetto, Eccellenza». «Allora, cara signora, faccia quello che le ordino». «Lo farò, Eccellenza». «La prossima volta in cui Dio le apparirà, come lei sostiene, lo sottoponga a una prova per sapere se è realmente Dio». «D'accordo, Eccellenza. Ma qual è la prova?». «Dica a Dio: "Rivelami, per favore, i peccati personali e privati del signor Vescovo". Se è davvero Dio ad apparirle, costui le rivelerà i miei peccati. Poi, torni qui e mi racconti cosa avrà risposto; a me, e a nessun altro. D'accordo?». «Farò proprio così, Eccellenza». Un mese dopo, la signora chiese di essere ricevuta dal Vescovo, che le domandò: «Le è apparso di nuovo Dio?». «Credo di sì, Eccellenza». «Gli ha chiesto quello che le ho ordinato?». «Certo, Eccellenza!». «E cosa le ha risposto Dio?». «Mi ha detto: "Di' al vescovo che i suoi peccati io li ho dimenticati"».

«Dio è più grande del nostro cuore» (1 Giovanni 3,20).

Era un pomeriggio piovoso e una signora stava percorrendo in auto una delle strade principali della città, facendo particolare attenzione perché la strada era bagnata e scivolosa. All'improvviso il figlio, seduto sul sedile accanto, disse: "sai mamma sto pensando una cosa".

La donna era curiosa di sapere quello che avesse scoperto con la sua testolina il bambino di sette anni: "cosa hai pensato?".

La pioggia, iniziò a spiegare, è come il peccato, e i tergicristalli sono come Dio, che spazza via i nostri peccati.

Superato lo stupore, la mamma chiese: hai notato che la pioggia continua a cadere? Cosa significa, secondo te?.

Il bambino non esitò un attimo a rispondere: noi continuiamo a peccare e Dio continua a perdonarci!

Non esiste nessun libro dove vengono annotati i peccati.

Dio non conserva nessun registro, nessun catalogo.

Egli ci vede nel momento presente e ci avvolge con un amore incondizionato!

Dal logo del Giubileo un prezioso insegnamento ...



Il disegno ci ricorda il Buon Pastore che va a prendere la pecorella scappata dall'ovile e la carica sulle spalle.

Ci ricorda un pastore che perdona.

Qui porta sulle spalle quell'uomo perché l'ha perdonato e dunque si sta dando da fare per riportarlo a casa.



Dice papa Francesco:



"Papa Francesco a fumetti"
Edizioni Master

Misericordia è... **COMPRESIONE**

Vangelo

L'ADULTERA
Gv 8, 1-11

"Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei"

Link al
Vangelo 

Di fronte alle nostre cadute il Signore ci dà sempre ancora una possibilità di recupero. **Da Gesù è necessario imparare la delicatezza di tatto.** Non la condanna, ma l'invito al cambiamento di vita. Lui è venuto perché non sono i sani ad aver bisogno del medico. La correzione che Gesù ci insegna è la cura e non la condanna.



Opere di Misericordia Spirituale

AMMONIRE I PECCATORI

Richiamare al bene coloro che sbagliano.

E' l'opera di chi non ha paura di diventare meno simpatico con gli amici per il fatto che non approva qualche loro parola o azione cattiva; è l'opera di chi non istiga a infierire contro i più deboli; è l'opera di chi ammonisce chi, ad esempio, spende troppo o chi guida pericolosamente.

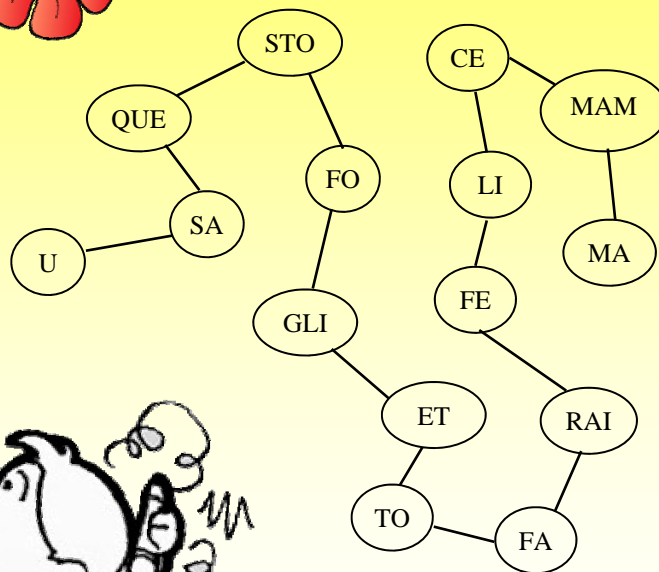
Impegno

Per mettere in pratica l'opera di misericordia di questa settimana, come un angelo buono, se sai che un tuo amico non è nel giusto non correre a rimproverarlo, ma portagli una buona parola, consiglialo, fallo riflettere, aiutalo a comportarsi come vorrebbe Gesù e, magari, accompagnalo a confessarsi!

Attività



Che guaio!! Cosa starà dicendo questo bambino alla sua sorellina? La starà sgridando o ... consigliando? Segui il tracciato e scopri come il bambino sta seguendo l'esempio di Gesù ...



« _____ ,
_____ !!!!»

Pregghiera dal Salmo 10: Signore, mio rifugio

Non è facile agire bene, essere se stessi quando vediamo cattiveria, quando siamo impotenti di fronte a mali incurabili. Ma Dio rivolge a noi il suo sguardo che salva. Altra salvezza non c'è se non rifugiarsi fiduciosi nel suo cuore di padre.

Mi sono rifugiato nel Signore. Amici, come potete dirmi: "Fuggi da chi fa il male?".

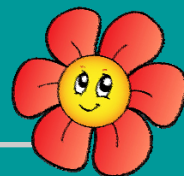
Di nascosto i cattivi mettono in difficoltà i buoni. Quando uno sente tremare la terra sotto i piedi, cosa può fare?

Il Signore che abita in cielo ha gli occhi aperti sul mondo, attento, guarda ogni uomo. Osserva buoni e cattivi, rifiuta ogni violenza.

Egli vincerà ogni male, perché è giusto e ama la giustizia: i suoi amici vedranno il suo volto.

(Tratto da G. Novella - I salmi - Pregghiera per i ragazzi - LDC)





Misericordia è... **COMPRESIONE**

Racconto IL PACCHETTO DEI BISCOTTI

Tratto da
Piccole storie per l'anima
Bruno Ferrero – Ed. Elledici



Una ragazza stava aspettando il suo volo in una sala d'attesa di un grande aeroporto. Siccome avrebbe dovuto aspettare per molto tempo, decise di comprare un libro per amazzare il tempo. Comprò

anche un pacchetto di biscotti. Si sedette nella sala VIP per stare più tranquilla. Accanto a lei c'era la sedia con i biscotti e dall'altro lato un signore che stava leggendo il giornale. Quando lei cominciò a prendere il primo biscotto, anche l'uomo ne prese uno; lei si sentì indignata ma non disse nulla e continuò a leggere il suo libro. Tra sé pensò: "Ma tu guarda, se solo avessi un po' più di coraggio gli avrei già dato un pugno...". Così ogni volta che lei prendeva un biscotto, l'uomo accanto a lei, senza fare un minimo cenno ne prendeva uno anche lui. Continuarono fino a che non rimase solo un biscotto e la donna pensò: "Ah, adesso voglio proprio vedere cosa mi dice quando saranno finiti tutti!". L'uomo prese l'ultimo biscotto e lo divise a metà! "Ah!, questo è troppo"; pensò e cominciò a sbuffare indignata, si prese le sue cose, il libro, la sua borsa e si incamminò verso l'uscita della sala d'attesa. Quando si sentì un po' meglio e la rabbia era passata, si sedette in una sedia lungo il corridoio per non attirare troppo l'attenzione ed evitare altri dispiaceri. Chiuse il libro e aprì la borsa per infilarlo dentro quando nell'aprire la borsa vide che il pacchetto di biscotti era ancora tutto intero nel suo interno. Sentì tanta vergogna e capì solo allora che il pacchetto di biscotti uguale al suo era di quel uomo seduto accanto a lei che però aveva diviso i suoi biscotti con lei senza sentirsi indignato, nervoso o superiore, al contrario di lei che aveva sbuffato e addirittura si sentiva ferita nell'orgoglio.

Quante volte nella nostra vita mangeremo o avremo mangiato i biscotti di un altro senza saperlo? Prima di arrivare ad una conclusione affrettata e prima di pensare male delle persone, guarda attentamente le cose, molto spesso non sono come sembrano!

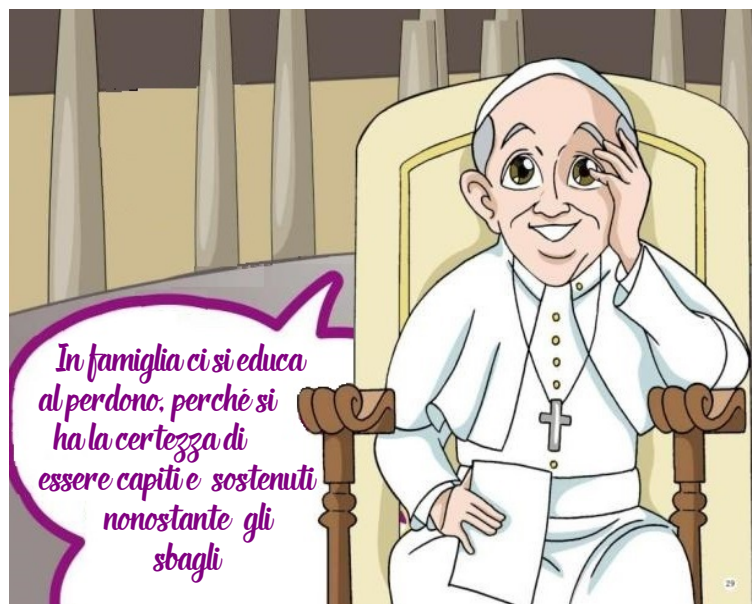
Dal logo del Giubileo un prezioso insegnamento ...



Le due figure del disegno hanno il viso vicino vicino. Si stanno parlando, si stanno confidando qualcosa. E Gesù sta ascoltando. Anzi, proprio perché hanno un occhio in comune, Gesù sta guardando con gli occhi stessi di quell'uomo, cioè sta calandosi pienamente nella sua situazione.



Dice papa Francesco:



In famiglia ci si educa al perdono, perché si ha la certezza di essere capiti e sostenuti nonostante gli sbagli

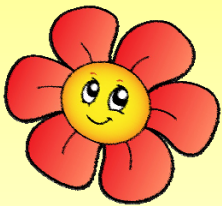
"Papa Francesco a fumetti"
Edizioni Master

Misericordia è ... SERVIZIO

Vangelo

LA PASSIONE DI GESU' CRISTO

... Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Ciréne che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù ...



Link al Vangelo



Sulla via del calvario sono poche le immagini belle e positive. Qualcuna però è possibile trovarla. Gesù consola le donne di Gerusalemme che piangono sulla sua terribile sorte. Gesù è anche consolato dal **Cireneo che condivide con Lui un tratto di strada e di fatica.**

Opere di Misericordia Spirituale

CONSOLARE GLI AFFLITTI

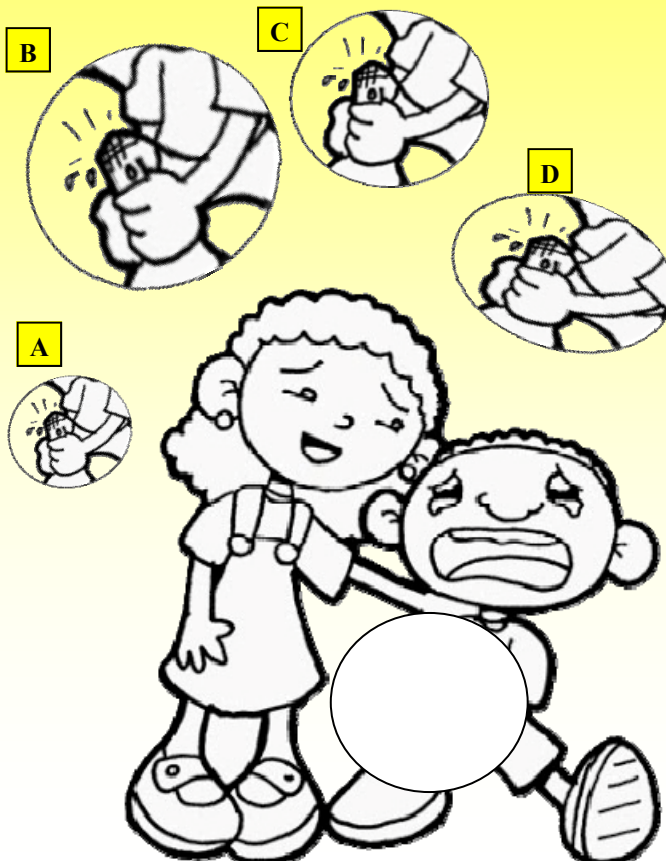
Consolare le persone tristi.

E' l'opera di persone che trasmettono speranza nel momento della sofferenza; è l'opera di giovani che si avvicinano ad anziani o ammalati; è l'opera di persone in buona salute che dedicano tempo a chi non ha salute.

Impegno Per mettere in pratica l'opera di misericordia di questa settimana presta attenzione a chi ti sta vicino: se qualcuno è triste, prova a consolarlo, a farlo sorridere facendogli compagnia e giocandoci insieme.

Attività

Poverino! Il bambino è caduto e si è fatto male al ginocchio. Per fortuna ha un'amica sulla quale poter contare!! E tu? Sai individuare qual è il pezzo giusto, necessario per ricomporre il disegno?



Preghiera dal Salmo 19: Per chi soffre

Non sempre le cose vanno bene.
Ci sono momenti di crisi.
Ma il Signore ascolta
il grido accorato dei suoi figli.
Con fiducia ci affidiamo a lui,
Padre buono.
Non delude la speranza.
Egli è la nostra speranza.

Ti ascolti nel giorno della prova,
ti protegga il nostro Dio
per la forza del suo nome.
Ti mandi l'aiuto necessario
e ti sostenga con la sua mano.

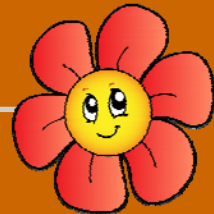
Ricordi le tue opere buone,
gradisca le tue preghiere;
ti conceda quanto desideri
e faccia riuscire ogni tuo progetto.

Faremo festa, insieme,
sono sicuro:
il Signore ascolterà
le tue domande.
Il Signore salva i suoi amici,
risponde loro dal cielo santo.

Salva la tua gente,
o Signore, rispondici,
quando ti invochiamo.

(Rielaborato da
G. Novella -
I salmi - Preghiera
per i ragazzi - LDC)





Misericordia è ... SERVIZIO

Racconto IL MIRACOLO



Tratto da "C'è ancora qualcuno che danza"

Piccole storie per l'anima
Bruno Ferrero - Ed. Elledici

Questa è la storia vera di una bambina di otto anni che sapeva che l'amore può fare meraviglie. Il suo fratellino era destinato a morire per un tumore al cervello. I suoi genitori erano poveri, ma avevano fatto di tutto per salvarlo, spendendo tutti i loro risparmi. Una sera, il papà disse alla mamma in lacrime: "Non ce la faccia-

mo più, cara. Credo sia finita. Solo un miracolo potrebbe salvarlo". La piccola, con il fiato sospeso, in un angolo della stanza aveva sentito. Corse nella sua stanza, ruppe il salvadanaio e, senza far rumore, si diresse alla farmacia più vicina. Attese pazientemente il suo turno. Si avvicinò al bancone, si alzò sulla punta dei piedi e, davanti al farmacista meravigliato, posò sul banco tutte le monete. "Per cos'è? Che cosa vuoi piccola?". "È per il mio fratellino, signor farmacista. È molto malato e io sono venuta a comprare un miracolo". "Che cosa dici?" borbottò il farmacista. "Si chiama Andrea, e ha una cosa che gli cresce dentro la testa, e papà ha detto alla mamma che è finita, non c'è più niente da fare e che ci vorrebbe un miracolo per salvarlo. Vede, io voglio tanto bene al mio fratellino, per questo ho preso tutti i miei soldi e sono venuta a comperare un miracolo". Il farmacista accennò un sorriso triste. "Piccola mia, noi qui non vendiamo miracoli". "Ma se non bastano questi soldi posso darvi da fare per trovarne ancora. Quanto costa un miracolo?". C'era nella farmacia un uomo alto ed elegante, dall'aria molto seria, che sembrava interessato alla strana conversazione.

Il farmacista allargò le braccia mortificato. La bambina, con le lacrime agli occhi, cominciò a recuperare le sue monetine. L'uomo si avvicinò a lei. "Perché piangi, piccola? Che cosa ti succede?". "Il signor farmacista non vuole vendermi un miracolo e neanche dirmi quanto costa.... È per il mio fratellino Andrea che è molto malato. Mamma dice che ci vorrebbe un'operazione, ma papà dice che costa troppo e non possiamo pagare e che ci vorrebbe un miracolo per salvarlo. Per questo ho portato tutto quello che ho". "Quanto hai?". "Un dollaro e undici centesimi.... Ma, sapete...." Aggiunse con un filo di voce, "posso trovare ancora qualcosa....". L'uomo sorrise "Guarda, non credo sia necessario. Un dollaro e undici centesimi è esattamente il prezzo di un miracolo per il tuo fratellino!". Con una mano raccolse la piccola somma e con l'altra prese dolcemente la manina della bambina.

"Portami a casa tua, piccola. Voglio vedere il tuo fratellino e anche il tuo papà e la tua mamma e vedere con loro se possiamo trovare il piccolo miracolo di cui avete bisogno". Il signore alto ed elegante e la bambina uscirono tenendosi per mano. Quell'uomo era il professor Carlton Armstrong, uno dei più grandi neurochirurghi del mondo. Operò il piccolo Andrea, che poté tornare a casa qualche settimana dopo completamente guarito.

"Questa operazione" mormorò la mamma "è un vero miracolo. Mi chiedo quanto sia costata...". La sorellina sorrise senza dire niente. Lei sapeva quanto era costato il miracolo: un dollaro e undici centesimi.... più, naturalmente, l'amore e la fede di una bambina.

Dal logo del Giubileo un prezioso insegnamento ...

Sotto i piedi di Gesù si intravede la croce. E sulle mani e sui piedi si vedono i segni della crocifissione.



Gesù non solo porta quell'uomo sulle spalle, ma si mette al suo servizio fino a lavargli i piedi, fino a morire per lui.



Dice papa Francesco:



Se un tuo amico è in difficoltà, aiutalo!

"Papa Francesco a fumetti"
Edizioni Master